

Sull'orlo di una crisi di nervi dietro le quinte di una farsa

La comicità metateatrale di «Rumori fuori scena» di Michael Frayn - al Bellini fino a domenica nell'allestimento di **Valerio Binasco**, per una produzione dello Stabile di Torino - ha il suo punto di forza in una struttura drammaturgica rigorosa, che funziona alla perfezione. Molti conosceranno il film che ne ha tratto Bogdanovich, con Caine e Reeve, ma vedendo lo spettacolo si capisce subito che il meccanismo messo in atto, complice qui anche la scenografia di Margherita Palli, ritrova sulla scena teatrale la sua più naturale collocazione: il gioco a rimpiazzino fra simulazione e realtà, infatti, coinvolge e diverte (quando le luci sul palco hanno cominciato a sfarfallare, alla prima, il pubblico è rimasto a lungo nel dubbio se si trattasse di guasto tecnico o finzione teatrale). Divisa in tre atti, la pièce mette in scena l'ultima prova di una compagnia teatrale alle prese con una stupida farsa, poi una replica della stessa commedia ma vista da



**AL BELLINI FRAYN
SECONDO BINASCO:
IL TEATRO NEL TEATRO
È UN GIOCO CHE RENDE
OMAGGIO ALL'ERA
DEL VAUDEVILLE**

dietro le quinte, in una pantomima esilarante e altrettanto farsesca, e infine l'ennesima replica in tournée, con gli attori ormai sull'orlo di una crisi di nervi, in balia di innumerevoli errori e imprevisti che stravolgono l'andamento dello spettacolo. Al di là dell'omaggio affettuoso al vaudeville di Feydeau (con tutte quelle porte che si aprono e si chiudono, gli equivoci e le avventure rocambolesche), a emergere sono soprattutto le dinamiche relazionali degli attori (e dunque degli esseri umani, e della vita in generale), che si rivelano caotiche e irrazionali, e soprattutto impossibili da controllare e «dirigere». Formidabili tutti gli interpreti: dallo stesso Binasco (nel ruolo del regista Lloyd Dallas) a una comicissima Milvia Marigliano, e a tutti gli altri; Francesca Agostini, Fabrizio Contri, Andrea Di Casa, Giordana Faggiano, Elena Gigliotti, Nicola Pannelli e Ivan Zerbinati.

f.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

